



Comune di
MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2400 DEL 29/11/2013

SETT. SETTORE ARREDO URBANO E VERDE

Numero proposta: 2745

**OGGETTO: Linee di indirizzo strategico per la riforma della gestione del verde della città di Milano.
Il provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile.**

L'Anno duemilatredici, il giorno ventinove, del mese di novembre, alle ore 12.10, nella sala giunta del palazzo municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 10 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
PISAPIA GIULIANO	SINDACO	NO
DE CESARIS ADA LUCIA	VICE SINDACO	SI
BALZANI FRANCESCA	ASSESSORE	NO
BENELLI DANIELA	ASSESSORE	SI
BISCONTI CHIARA	ASSESSORE	SI
CAPPELLI FRANCESCO	ASSESSORE	SI
D'ALFONSO FRANCO	ASSESSORE	SI

DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	ASSESSORE	SI
GRANELLI MARCO	ASSESSORE	SI
MAJORINO PIERFRANCESCO	ASSESSORE	NO
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
ROZZA MARIA	ASSESSORE	SI
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Vice Sindaco DE CESARIS Ada Lucia

Partecipa il Segretario Generale MUSICO' Ileana

E' altresì presente: Direttore Generale TOMARCHIO Giuseppe - Vice Segretario ZACCARIA Mariangela

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

Vista la proposta dell'Assessore BISCONTI Chiara in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;

data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000

**DIREZIONE CENTRALE SPORT, BENESSERE E QUALITA' DELLA VITA
SETTORE VERDE E AGRICOLTURA**

**PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

**Linee di indirizzo strategico per la riforma della gestione del verde della città di Milano.
Il provvedimento non comporta spesa
Immediatamente eseguibile.**

IL DIRETTORE DEL SETTORE
VERDE E AGRICOLTURA
Dott.ssa Manuela Loda
f.to digitalmente

IL DIRETTORE CENTRALE
DIREZIONE CENTRALE SPORT, BENESSERE E
QUALITA' DELLA VITA
Dott. Dario Moneta
f.to digitalmente

L'ASSESSORA AL BENESSERE, QUALITÀ DELLA
VITA, SPORT E TEMPO LIBERO, RISORSE
UMANE, TUTELA DEGLI ANIMALI, VERDE
Dott.ssa Chiara Bisconti
f.to digitalmente

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- il Piano Generale di Sviluppo del Comune di Milano 2011-2016 riporta tra gli obiettivi e le linee di intervento:
 - il perseguimento della “qualità della vita urbana: obiettivo benessere - una città amica, accogliente, colta e ricca di valori” da realizzare tramite la valorizzazione e la riqualificazione “degli spazi verdi e dell’arredo urbano, ridefinendo le modalità di gestione,ricercando partner esterni alla Amministrazione comunale nella riqualificazione e manutenzione delle aree verdi pubbliche”;
 - “Milano più bella e verde, perché ricca di spazi urbani curati, in quartieri che sono città e non periferie; con un’edilizia e un disegno urbanistico ben progettato e con tanto spazio in cui muoversi, perché la terra e il verde sono spazi di vita e socializzazione e l’aria, finalmente pulita, non è una minaccia per la salute. Una città dove si possa andare in bicicletta, a piedi o con i mezzi pubblici anche di notte. Una città che trasforma e riutilizza quello che c’è e che provvede a regolare anche il sottosuolo, il rumore,le acque”;
- l’attuale patrimonio verde pubblico, costituito da grandi parchi e giardini storici, viali alberati, parchi urbani e periurbani, giardini pubblici e privati, parterre, rotonde ed aiuole, è gestito da anni con un buon livello qualitativo, quale conseguenza dell’attuale sistema di manutenzione generale e di progettazione, nonché di alcune forme di partecipazione esterna all’Amministrazione (a tal proposito sono già adottate forme contrattuali di sponsorizzazione, collaborazione, concessione e/o comodati d’uso che consentono di accogliere e condividere la disponibilità ideologica, progettuale, pratica ed economica per realizzare e mantenere tipologie diverse di verde pubblico da parte di soggetti privati);
- il riconoscimento del lavoro svolto nel passato e le esperienze messe in campo in questi anni di gestione del verde pubblico a Milano, con la crescita delle esigenze e prospettive della città, porta alla necessità di introdurre nuovi principi ispiratori: l’Amministrazione Comunale si propone come obiettivo, per lo sviluppo del verde milanese, una progressiva valorizzazione del semplice concetto di verde cittadino, sia rinnovando le dinamiche e le competenze legate alla manutenzione del patrimonio esistente, sia nell’accompagnare la crescita complessiva delle nuove aree verdi nello sviluppo futuro della città e dell’hinterland, anche promuovendo nuove forme di governance o di gestione differenziata, sia nell’aggiornamento di strumenti amministrativi ed operativi (es. Regolamento d’Uso del Verde) ;

CONSIDERATO CHE

- l’approccio a questo obiettivo ed il raggiungimento del conseguente risultato, vuole proporre un nuovo ruolo per l’Amministrazione Comunale che, in qualità di soggetto innovatore e sperimentatore, si colloca come punto di riferimento per tutti i soggetti esterni all’Amministrazione Comunale che, con ruoli diversi, possono rappresentare un riferimento utile e/o una fonte propositiva per la cura e la tutela del verde cittadino;
- l’obiettivo sopra descritto, nell’ottica di sostenere ed affrontare il progresso della città con una maggior attenzione e un nuovo coordinamento dello sviluppo, gestione, conservazione, uso consapevole del patrimonio verde, attraverso la sua futura progettazione, realizzazione e manutenzione ordinaria e

straordinaria, necessita di un progressivo coinvolgimento di soggetti esterni il cui ruolo ed esperienza nel settore del verde rappresenti fonte di ispirazione e condivisione per una nuova visione globale;

- a tal proposito, si è proceduto a svolgere dei tavoli di dibattito interni all'Amministrazione Comunale (Settore Arredo Urbano e Verde, Settori Zone di Decentramento, Settore Pianificazione Urbanistica Generale, Servizio Progetti Interesse Ambientale) ed una serie di incontri tematici con i seguenti soggetti pubblici e privati: Centro di Forestazione Urbana – Italia Nostra Onlus, Associazione Orticola di Lombardia, Università Statale di Milano – Facoltà di Agraria, DAM Distretto Agricolo Milanese, Associazione Aiapp, Parco Nord Milano, Commissione Paesaggistica Comune di Milano, Associazione GreenCity Italia, Società Expo 2015 (Le vie dell'Acqua), Ordine degli Architetti Paesaggisti;
- il confronto con questi soggetti particolarmente rappresentativi sulle tematiche legate al verde, oltre al recepimento delle argomentazioni provenienti dai Comitati cittadini, ha condotto alla individuazione di una serie di idee e concetti condivisi che possono rappresentare, nel loro insieme, una filosofia comune per interpretare e sviluppare, nel presente e nel futuro, il verde pubblico della città;
- i principi ispiratori e le linee di indirizzo strategico proposte sono stati presentati nel corso di un dibattito pubblico svoltosi in data 10 ottobre 2013 presso l'Urban Center del Comune di Milano, nel corso del quale sono intervenuti tutti gli interlocutori precedentemente contattati ed incontrati, che hanno condiviso – oltre ai principi e ai contenuti –, l'idea ritenendo di adottarlo quale strumento di indirizzo comune per la prossima interpretazione e realizzazione del verde di Milano;
- le linee di indirizzo strategico rappresentano uno strumento per interrompere il cerchio della disciplinarietà e della settorialità, quale punto di partenza per ottenere una visione con strumenti di programmazione e attualizzazione con ricadute amministrative, che troveranno la massima applicazione con la definizione del futuro Piano del Verde;

RITENUTO CHE

- le linee di indirizzo strategico, che rappresentano una visione comune che mobilita e orienta le energie, le risorse economiche e umane sia interne che esterne all'amministrazione, sono descritte nel seguente decalogo:
 - 1) Gli spazi verdi sono patrimonio della città e sono asse fondante della qualità della vita urbana: spazi pubblici esistenti e futuri si integrano con i giardini e gli spazi privati, con la campagna e con le acque, con le cascine, gli spazi agricoli, il verde nelle scuole e gli spazi per la libera fruizione in un unico sistema che dà forma alla città integrandola con la metropoli.
 - 2) Ogni tipo di spazio verde, pubblico e privato, forma un patrimonio che contribuisce al benessere dei cittadini/e e alla qualità estetica della città, un bene comune da sviluppare attraverso un processo di governance coordinato dall'Amministrazione Comunale. Investire sul verde, sulla vivibilità degli spazi, la loro piacevolezza e fruibilità è una scelta consapevole di welfare metropolitano, che considera il verde un servizio vitale per i cittadini/e.
 - 3) Milano deve accrescere, tutelare, configurare, curare e recuperare il proprio patrimonio di aree verdi guardando oltre i confini amministrativi. Lo sviluppo del verde deve essere programmato in ambito metropolitano, sovra comunale e con orizzonte temporale di lungo periodo. Occorre unire una visione sistemica di tutto il patrimonio verde alla capacità di progettazione territoriale fino alla singola microprogettazione.
 - 4) Lo sviluppo del verde richiede una visione sistemica del paesaggio, nel rispetto delle sue diversificazioni, basata sulle interconnessioni ecologiche e sul collegamento fisico del verde esistente attraverso percorsi lenti e acque. La figura di Milano Verde è aperta e inclusiva, è formata da un sistema di aree verdi urbane centrali connesso dal disegno della città storica e da quattro grandi aree

di parchi metropolitani: Il Parco Nord e le sue estensioni, il Fiume Lambro Milanese connesso al PLIS Media Valle Lambro, Il Parco sud con le sue teste di ponte urbane, il sistema dei parchi dell'Ovest. Il verde rompe il cerchio della città costruita, supera i confini, disegna la città del futuro.

- 5) Visione e gestione del verde di Milano si basano sulla valorizzazione, sulla riscoperta, sulla riconnessione di uno straordinario patrimonio già disponibile che occorre solo rendere visibile, fruibile e accessibile (considerando anche usi temporanei). Si riconosce il valore storico del verde, valorizzando e tutelando la preziosità dei giardini storici e degli esemplari vegetali di maggiore età o dimensione
 - 6) Visione e gestione del verde si fondano sul riconoscimento di una pluralità di soggetti che partecipano allo sviluppo del verde in forma diretta e indiretta, attraverso risorse creative, saperi e capacità di cura diffuse. Una buona governance si basa sulla qualità partecipativa del processo di condivisione e continua implementazione di tale visione sotto il ruolo di regolatore dell'amministrazione comunale centrale e delle Zone di decentramento in concorso con altri Enti competenti sul territorio e sulla sussidiarietà pubblico-privata. Esempi di questo modello sono la compartecipazione dei cittadini nella gestione delle aree verdi, con il piano strategico del distretto rurale di Milano, gli orti urbani, la gestione diretta di associazioni e imprese agricole locali. La partecipazione diretta alla cura del verde di soggetti plurimi ha la finalità di ampliare i servizi offerti, instaurare una cittadinanza attiva che senta proprio il territorio, rinsaldando una relazione reciproca di fiducia e credibilità con l'Amministrazione. Si riconosce il potenziale della cura partecipata del verde per l'integrazione e il miglioramento della qualità della vita attraverso la ricucitura del tessuto umano nel suo territorio.
 - 7) La gestione dei grandi parchi è un terreno di sperimentazione della città metropolitana: prevede una regia ente/direzione + direttori dei poli/parchi periurbani così da garantire la necessaria vicinanza ai temi e ai problemi. Si persegue una unità del sistema dei grandi parchi evitando l'uniformità tra parchi
 - 8) La realizzazione e la cura del verde milanese si fonda su principi agronomici e paesaggistici, nella scelta delle specie, delle piantagioni, nelle potature, finalizzati alla massimizzazione della biodiversità, alla diversificazione del paesaggio, al contenimento di costi di manutenzione, privilegiando specie perenni e specie in grado di fornire sostentamento e rifugio per la fauna urbana, nonché capacità auto depuranti ai corsi d'acqua al fine di coniugare sviluppo ed economia di gestione, decoro e bellezza.
 - 9) Il verde dei parchi e il blu delle acque costituiscono per Milano un principio di identità cittadina irrinunciabile: Milano permeata da un grande sistema di parchi attraversati dalle acque dei navigli, dei suoi fiumi (Olona, Seveso, Lambro settentrionale e Lambro meridionale), delle aste principali del reticolo idrico minore (Vettabbia, Ticinello, etc), risanati e sicuri, dei fontanili e dei laghi di cava opportunamente recuperati, si sviluppa senza consumare suolo e torna ad essere una città abitabile. Si riconosce il ruolo fondamentale delle aree verdi nel drenaggio urbano e per l'assorbimento delle acque piovane
 - 10) Ripensare allo sviluppo di Milano attraverso il verde e le acque significa innescare una rivoluzione dolce che pone l'ambiente al centro di politiche per il futuro della città e dei cittadini, inclusi quelli con disabilità. Questa rivoluzione dolce considera il silenzio, lo spazio libero per il libero uso, il refrigerio, la qualità dell'aria, la possibilità di muoversi in sicurezza e nel verde come fattori di qualità della vita e del lavoro e dunque di sviluppo e competizione internazionale. Milano sarà la città della rivoluzione verde, la rural GreenCity del dopo Expo 2015
- le suddette linee di indirizzo saranno il riferimento per approfondire e sviluppare tutte le future tematiche relative al verde, proseguendo la collaborazione con le eccellenze milanesi già coinvolte per sviluppare singolarmente i concetti condivisi;
 - di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di adottare una linea di indirizzo comune tra le attività svolte

dall'Amministrazione Comunale e quelle provenienti dai soggetti esterni, su un tema delicato come la gestione e lo sviluppo del verde pubblico;

VISTI

- gli artt. 48, 49 , 134 comma 4 del D. Lgs. n° 267/2000 e successive modifiche;
- l'art. 43 del Vigente Statuto del Comune di Milano;
- il Piano Generale di Sviluppo del Comune di Milano 2011-2016 approvato con deliberazione consiliare nella seduta del 12.03.2012 n. 9/2012;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 14//11/2013: Approvazione delle modifiche al Regolamento Comunale dell'imposta di soggiorno e modifica alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto "Bilancio di Previsione 2013, Bilancio Pluriennale 2013-2015 e Relazione Previsionale e Programmatica";
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 14/11/2013: Bilancio di Previsione 2013, Bilancio Pluriennale 2013-2015 e Relazione Previsionale e Programmatica vista la deliberazione di Giunta n. registro 2113/2012 del 19/10/2012 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2012;
- il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, dal Dirigente competente allegato quale parte integrante del presente provvedimento ;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale che si allega al presente provvedimento quale parte integrante ;

DELIBERA

- di approvare le linee di indirizzo strategico per la riforma del verde della città di Milano, così come definite nel decalogo indicato nelle premesse;
- di dare atto che con successivi provvedimenti verranno adottati tutti gli atti necessari e conseguenti all'adozione della presente deliberazione, nel rispetto degli indirizzi espressi.

Firmato digitalmente da Manuela Franca Loda, bisconti chiara corinna fulvia, Dario Luigi Moneta

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

Linee di indirizzo strategico per la riforma della gestione del verde della città di Milano.

Il provvedimento non comporta spesa

Immediatamente eseguibile.

Numero progressivo informatico: **2745**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE DEL SETTORE
Manuela Loda

Firmato digitalmente da Manuela Franca Loda in data 27/11/2013

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO: Linee di indirizzo strategico per la riforma della gestione del verde della città di Milano.
Il provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile.

Numero proposta: 2745

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

Favorevole

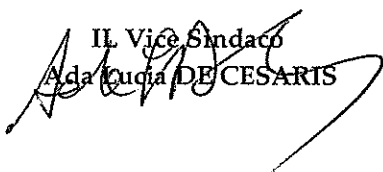
IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da Ileana Musico' in data 28/11/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 2400 DEL 29/11/2013

Letto approvato e sottoscritto

IL Vice Sindaco
Ada Lucia DE CESARIS



IL SEGRETARIO GENERALE
Ileana MUSICO'



Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 il 11 DIC. 2013 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

In pari data viene trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO GENERALE
Ileana MUSICO'



Milano



Comune
di Milano

COMUNE DI MILANO

Dichiarazione di conformità dei documenti informatici con gli originali cartacei.

Ai sensi del DPR 445/2000 attesto che il documento che precede, composto di n. 9 fogli, è copia conforme all'originale depositato presso la Segreteria Generale.

F.to digitalmente da
Il Funzionario Amm.vo

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

Documento	n° di registro
Linee di indirizzo strategico per la riforma della gestione del verde della città di Milano. Il provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile.	2400